



NOTIZIARIO

della

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Anno 2 - N. 3 MAGGIO / GIUGNO 1974 - Bimestrale

Lettera del Segretario

Cari Consoci,

quando un segretario scrive lo fa per brontolare, sollecitare, pregare, invitare, richiamare. Stavolta no, anche se nei sogni del segretario i soci il giorno di Capodanno si precipitano, muovendo dalle dimore più sperdute, a versare personalmente e coi denari contati la quota sociale; i soci non cambiano mai di casa a solo vantaggio della loro perenne reperibilità; i soci aderiscono con monolitica unanimità alle iniziative dell'Unione; i soci si fanno punto d'onore l'imparare a memoria il notiziario appena lo ricevono; i soci regolano addirittura le loro faccende private sempre e comunque in funzione dell'orario di segreteria.

Il segretario poi si sveglia, guarda i classificatori contenenti i quasi ottocento cartellini gialli — ogni cartellino un socio — e gli vien voglia di scrivere ai soci.

Scrivere della segreteria che è aperta sempre e solo tutti i mercoledì dalle 17 alle 19, vi sia o no la conferenza.

Scrivere di quei soci che già vengono in segreteria e oltre a sbrigare faccende appunto di segreteria, trovano modo di incontrarsi, parlare, proporre, discutere. Mi sembra una cosa importante, che frutta iniziative nuove per l'Unione, iniziative che vengono dai Soci e che trovano nell'Unione l'apparato per essere realizzate: avremo forse qualche gita in più, qualche problema in più, qualche persona in più per aiutarci a risolverlo.

Scrivere chiedendo ai Soci collaborazione: sarebbe interessante raccogliere proposte di itinerari naturalistici, brevi ma dettagliati, da pubblicare sul Notiziario, da farne meta di gite sociali, da raccogliere eventualmente su una guida pratica per il tempo libero.

Gli vien voglia di scrivere dell'incontro del 20 marzo: i presenti erano pochi, le cose dette molto importanti. Gli incontri in segreteria, le pagine del notiziario e poi eventualmente quelle di Natura e Montagna sono aperti a recepire discorsi dei soci su questo e su altri argomenti.

L'Unione è viva, si muove, parla, è aperta e disponibile: muoviamoci, parliamo, facciamo vivere ancora di più.

Gli interessi naturalistici generali della conoscenza della natura e della sua conservazione, o particolari dei collezionisti e degli appassionati di questo e di quello, son tutti argomenti buoni e degni di essere diffusi e quindi discussi almeno nell'ambito dell'Unione. Mandate roba per il notiziario, venite in segreteria.

La sconclusionata lettera del segretario sta per finire. Non credo di essere riuscito a farmi capire bene, ma il concetto doveva essere questo: occorre da parte di più soci una collaborazione attiva all'Unione, la quale oltre alle cose pensate e decise dal Consiglio, cose che conoscete, avrebbe bisogno anche di cose pensate e proposte dai soci, realizzabili con i mezzi di cui l'Unione dispone.

Grazie e saluti cordiali dal segretario

Francesco Zaccanti

Assemblea straordinaria di Federnatura

Il giorno 30 marzo si è tenuta all'Istituto Botanico dell'Università di Bologna l'Assemblea straordinaria delle Associazioni federate alla Federazione Nazionale Pro Natura.

Come di consueto, ogni associazione aveva diritto di parteciparvi con un numero di delegati proporzionale al numero dei soci. Per l'Unione erano presenti i consiglieri dott. Carlo Cencini e dott. Carlo Ferrari.

L'Assemblea era stata convocata allo scopo di discutere ed approvare il nuovo Statuto di Federnatura, scaturito dalle indicazioni del recente Convegno nazionale di Forlì.

Il dibattito, introdotto dal prof. Valerio Giacomini, presidente di Federnatura, è iniziato alle ore 11 ed è proseguito, vivace ed approfondito, per tutto la giornata. Sono stati esaminati ed ampliamenti emendati soltanto i primi due articoli (!) dello Statuto. Si è perciò convenuto che era opportuno rinviare l'esame dei restanti articoli ad una nuova Assemblea straordinaria, da convocare entro l'anno, dopo che le Federarte avranno riesaminato lo Statuto stesso e formulato emendamenti scritti.

Al termine dei lavori l'Assemblea ha proceduto all'elezione di due nuovi consiglieri nazionali, il dott. Lacroix ed il dott. Mazzufferi (nostro consocio), in sostituzione di altrettanti consiglieri dimissionari.

Avviso importante

Ogni anno accade che alcuni nostri Soci versino la quota di iscrizione della Unione Bolognese Naturalisti all'amministrazione della rivista « Natura e Montagna », utilizzando il bollettino di conto corrente postale inserito nella rivista stessa. Desideriamo informare questi Soci distratti che così facendo creano soltanto confusione e rischiano di veder dispersa la loro quota: « Natura e Montagna » ha infatti un'amministrazione autonoma e l'Unione Bolognese Naturalisti la invia ai propri soci in conto quota come servizio sociale.

Non dimentichiamo quindi il suggerimento e chi non avesse ancora provveduto a versare la quota di adesione all'Unione lo faccia al più presto.

E' sorto il Comitato di collegamento tra le Associazioni naturalistiche

Le Associazioni dell'Emilia-Romagna che operano per la difesa dell'ambiente naturale hanno costituito un « Comitato di coordinamento », allo scopo di affrontare in maniera congiunta i problemi che nascono dall'espletamento dei loro fini statutari. Il Comitato è costituito dai rappresentanti designati dalle Associazioni aderenti, i quali sono scelti fra i membri dei singoli Consigli direttivi.

Per l'Unione è stato designato il nostro Consigliere dott. Carlo Cencini.

Le Associazioni che hanno stimolato l'iniziativa sono il Club Alpino Italiano, Italia Nostra, Pro Montibus et Silvis, Unione Bolognese Naturalisti, W.W.F. dell'Emilia-Romagna, comunque è augurabile che in futuro altre Associazioni aventi scopi analoghi a quelle sopracitate aderiscano al Comitato.

Esercitazione didattica

Nel precedente notiziario è stata comunicata l'organizzazione di esercitazioni didattiche per i nostri Soci. Sono ancora disponibili alcuni posti e gli interessati sono pregati di affrettarsi a comunicare alla Segreteria dell'Unione la loro adesione entro e non oltre il 15 maggio.

I partecipanti verranno convocati personalmente dal Segretario per programmare assieme le esercitazioni da svolgersi.

Interessante convegno a Pianoro

E' previsto per il 18 maggio p.v. un convegno a Pianoro per la salvaguardia del « contraffortamento pliocenico » bolognese.

Gli aspetti faunistici, botanici e geologici, la denuncia delle deturpazioni ambientali, le proposte ed i programmi futuri saranno i temi che verranno dibattuti al convegno da esperti dei singoli settori.

Calendario conferenze

Mercoledì 8 maggio alle ore 18, presso l'Istituto di Zoologia in via S. Giacomo 9, il

Prof. Luigi Fiume dell'Istituto di Patologia generale dell'Università di Bologna terrà l'ultima conferenza presentando una relazione dal titolo: « Meccanismo di azione dei veleni di *Amanita phalloides* ».

Frossima gita

Il giorno **19 maggio**, domenica, si effettuerà una gita nell'Oltre Adige con visita alle « Buche di ghiaccio » ed al lago di Caldaro, due biotopi molto interessanti per gli aspetti vegetazionali e faunistici, situati in una delle zone più ricche di castelli dell'Alto Adige.

Il programma della gita è il seguente:

- ore 6,45 Partenza da Bologna (Istituto Botanico, via Irnerio 42).
- ore 10,30 Arrivo a Bolzano e proseguimento per l'Oltre Adige lungo la « strada del vino ».
- ore 11,00 Visita alle « buche di ghiaccio », con illustrazione degli aspetti floristici del biotopo (camminata di circa 30 minuti).
- ore 13,00 Pranzo in un ristorante della zona.
- ore 15,00 Partenza per Castelveccchio, con osservazioni sul paesaggio.
- ore 16,00 Visita del lago di Caldaro.
- ore 17,30 Partenza per Bologna.
- ore 21,00 Arrivo previsto a Bologna.

Come è agevole comprendere, l'ora di arrivo a Bolzano condizionerà lo svolgimento dell'intera gita: **la partenza da Bologna avverrà quindi alle 6,45 precise e non saranno ammessi ritardi.** Si raccomanda inoltre abbigliamento sportivo.

La quota di partecipazione, utile a coprire le spese di viaggio, è fissata in L. 4.000 per i soci e 4.500 per i simpatizzanti e deve essere versata al momento dell'iscrizione. Come al solito, le iscrizioni si ricevono presso l'Istituto di Zoologia, via S. Giacomo 9, dal segretario prof. Francesco Zaccanti, **e si chiuderanno improrogabilmente il 13 maggio.**

Capogita sarà il dott. Carlo Ferrari dell'Istituto Botanico dell'Università di Bologna. Da Bolzano, le mete dell'escursione saranno rag-

giunte con la guida del dott. Erwin Fischer, nostro consocio e profondo conoscitore dei luoghi.

Gita sociale della « Pro Montibus » a Pavia

L'annuale gita sociale della consorella Società Emiliana Pro Montibus et Silvis avrà luogo quest'anno il 26 maggio p.v. ed avrà per meta Pavia, i suoi monumenti, il suo Orto Botanico ed i bellissimi boschi ripariali del Ticino. Ecco il programma:

- ore 7,00 Raduno dei partecipanti davanti all'Istituto Botanico di Bologna, via Irnerio 42 e partenza.
- ore 10,00 Arrivo a Pavia, visita dell'Orto Botanico e di alcuni dei principali monumenti.
- ore 12,30 Pranzo presso un ristorante cittadino o, per chi lo desidera, al sacco.
- ore 14,30 Visita dei boschi ripariali del Ticino (Bosco Negri e Zelata).
- ore 19,00 Partenza.
- ore 22,00 circa: arrivo a Bologna.

Direttore di gita: Francesco Corbetta.

Alla gita sono cordialmente invitati anche i Soci dell'Unione Bolognese Naturalisti. Le adesioni, accompagnate dalla quota di viaggio (L. 3.000) si ricevono sino all'esaurimento dei posti presso l'Istituto Botanico, via Irnerio 42 (Telefono 22 74 83).

Club Pescatori a Mosca

Il giorno 26 marzo è stata tenuta dal nostro Consigliere e Segretario Francesco Zaccanti una graditissima conferenza sul tema: « Cenni di storia naturale dei pesci ». Tale conferenza è stata seguita da un pubblico che, pur non appartenendo a studiosi della materia, ne ha fatto tesoro, data la lunga esperienza di vita sui fiumi.

L'oratore ha parlato brevemente della storia evolutiva dei pesci spiegando in maniera molto chiara come il lento accumularsi di variazioni favorevoli abbia portato ad un sem-

pre migliore adattamento della specie all'ambiente acquatico.

Il dibattito che ne è seguito, si è allontanato dal tema iniziale in quanto gli interlocutori, pescatori di vecchia data, hanno cercato risposte a quesiti sorti sul fiume. Sono nate quindi brevi discussioni sugli argomenti più disparati quali la capacità della fauna ittica di distinguere i colori, la possibilità di accoppiamento fra esemplari di famiglie diverse, la decisione (apparentemente non motivata) di certi pesci nell'accettare solo una data esca fra altre dello stesso genere.

Purtroppo, essendo il tempo limitato, ad alcuni soci del Club Pescatori a Mosca sono rimaste diverse domande da porre all'oratore. Ci auguriamo quindi che voglia concederci altre serate e altre conferenze, soprattutto per divulgare quell'educazione naturalistica che porta ad un sempre maggiore rispetto per

l'ambiente che ci circonda, educazione necessaria specialmente ai seguaci della pesca e della caccia, attività che per essere realmente sportive necessitano di una severa disciplina nell'interesse di tutti.

L. M.

NOTIZIARIO

della

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

**NOTIZIARIO
DELL'UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI**

Anno 2 - N. 3 Maggio - Giugno 1974

Redazione: Istituto di Zoologia dell'Università, Via S. Giacomo n. 9 - 40126 Bologna -
Direttore responsabile: Alfonso Bernardi - Spedizione in abbonamento postale, Gruppo IV -
Autorizz. del Tribunale di Bologna N. 4264 del 7-3-1973 - Tipografia Grandi - Via Zamboni, 88
